Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n.107 del 3 marzo 2023.

“Interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge regionale del 9 maggio 1986, n.22, recante: “Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia” e successive modificazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante: “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modificazioni;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, concernente: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 14, rubricato “Progetti individuali per le persone disabili”;

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, recante: “Misure finanziarie

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2005. Disposizioni varie" e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 25, comma 8;

VISTA la legge 18 agosto 2015, n. 134, concernente: "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie";

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, concernente: "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 45, rubricato "*Registro unico nazionale del Terzo settore*" e l'articolo 53, rubricato *"Funzionamento del* registro";

VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n. 105, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 settembre 2020, n.106;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale" e successive modificazioni, con particolare riguardo all'art. 72, rubricato "Rete integrata di servizi per l'autismo";

VISTO il decreto legge 22 marzo 2021, n.41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n.69, che, all'articolo 34, istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", con una dotazione di euro 50 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023;

VISTO il decreto 29 luglio 2022 del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, recante: "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", che destina, alla Regione Siciliana,

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

l'importo complessivo di euro 8.140.000,00;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2: “Legge di stabilità regionale 2023-2025”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3: “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”;

VISTO, in particolare, l'articolo 20 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, rubricato “Disposizioni in favore dei soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico”;

VISTA la nota prot. n.487/Gab. del 10 febbraio 2023 e atti acclusi, con la quale l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro trasmette, per le determinazioni della Giunta regionale, condividendone i contenuti, la proposta di programmazione in cui sono sintetizzate le linee di azione in favore della disabilità e, in particolare, i progetti diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico, predisposta dal Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, giusta nota prot. n. 4404 del 3 febbraio 2023, precisando che la suddetta programmazione non comporta somme aggiuntive e/o di cofinanziamento a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO che, nella citata nota prot. n. 4404/2023, il Dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali rappresenta che: con il richiamato Decreto ministeriale 29 luglio 2022, sono state destinate e ripartite, alle Regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, risorse per un ammontare complessivo di euro 100 milioni, per gli anni 2022 e 2023, di cui euro 8.140.000,00 destinati alla Regione Siciliana, per l'attuazione di progetti volti alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, assistite in un contesto più ampio di inclusione sociale; la proposta progettuale predisposta dal Dipartimento *de quo* individua, tra le tipologie di azioni finanziabili indicate dall'articolo 4, comma 2, del predetto Decreto ministeriale, sentita, in sede di

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

riunioni effettuate nel corso del mese di gennaio 2023, l'ANCI Sicilia, le seguenti: *lett. b)* percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'eta' di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher, per un importo di euro 1.800.000,00; *lett. d)* progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attivita' in ambiente esterno (gruppi di cammino, attivita' musicale, attivita' sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento, per un importo di euro 2.500.000,00; *lett. e)* progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attivita' sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione, per un importo di euro 2.840.000,00; *lett. g)* interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico, per un importo di euro 1.000.000,00; le azioni di cui alle lettere *a), c), f) e h)* del summenzionato articolo 4, comma 2, del citato Decreto ministeriale, sono già state attivate o sono da attivare utilizzando risorse provenienti da altre fonti di finanziamento;

CONSIDERATO che, nella citata nota prot. n. 4404/2023, il Dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali rappresenta, altresì, che i soggetti interessati nell'attuazione degli interventi di cui all'articolo 4, comma 2, lettere *b), d), e)* e *g)* del D.M. 29 luglio 2022, sono sia i Comuni che le organizzazioni del Terzo settore inscritte al "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore" (R.U.N.T.S.), che si avvarranno delle indicazioni dei centri autismo per minori e adulti delle Aziende Sanitarie Provinciali della Regione;

RITENUTO di approvare la superiore proposta;

SU proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di approvare il documento recante la programmazione dei progetti volti alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, di cui alla

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

nota prot. n.487/Gab. del 10 febbraio 2023 e atti acclusi, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario — Il Presidente

BUONISI — SCHIFANI

MGC

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro
L'ASSESSORE

Prot. 487/GAB

Palermo, lì 10/02/2023

Oggetto: Intervento diretto a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico. Decreto 29 luglio 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persona con disabilità" – Proposta per l'apprezzamento in Giunta di Governo

All'On.le Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

All' Ufficio della Segreteria di Giunta
segreteria.giunta@certmail.regione.sicilia.it

Alla Segreteria Generale
Segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

E p.c. Dirigente Generale
Dipartimento regionale della Famiglia
e delle Politiche Sociali
dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Il Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, con nota prot. 4404 del 3/02/2023 del Servizio 7 "Fragilità e povertà", ha trasmesso la proposta di programmazione in cui sono sintetizzate le linee di azione in favore della disabilità e in particolare i progetti diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico, previste nell'attuale programmazione regionale e le relative fonti di finanziamento.

Nel condividere la proposta del competente Dipartimento, si sottopone a codesta Giunta di Governo per l'apprezzamento e l'inserimento all'ordine del giorno.

Si precisa in ultimo che per la descritta programmazione non sono previste somme aggiuntive e/o di cofinanziamento a carico del bilancio regionale.

L'ASSESSORE
On. Nunzia Albano

Documento firmato da:
NUNZIA ALBANO
10.02.2023 10:26:15 UTC

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – "Fragilità e Povertà"

Allegati: Progetto Autismo

Prot. Servizio 7/n. 4404 Palermo 03 febbraio 2023

Oggetto: Intervento diretto a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico. Decreto 29 luglio 2022 di "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità".
Proposta per l'apprezzamento in Giunta di Governo.

All'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore
Regionale per la Famiglia, le Politiche
Sociali e il Lavoro
SEDE

PREMESSA

Il Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, con decreto 29 luglio 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10.10.2022), ha disposto l'impiego di risorse per il finanziamento di interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico. Tali risorse ammontano a 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, per un totale di 100 milioni di euro.

Destinatari delle suddette risorse, ai sensi dell'art. 2, sono le Regioni e le Province autonome a cui viene attribuita una quota dello stanziamento calcolata sulla base della popolazione regionale residente al 1° gennaio 2022, secondo i dati ISTAT, che per la Regione Siciliana corrisponde un trasferimento monetario pari ad **€ 8.140.000,00**, come indicato alla Tabella 1 del decreto.

Il comma 2° dell'art. 4 del Decreto in parola, così rubricato "*Finalità e criteri per l'utilizzazione delle risorse del Fondo*", prevede di potere attivare i seguenti interventi:

2. Le regioni e le province autonome, sentite le autonomie locali nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, individuano nel dettaglio i progetti da attuare nell'ambito delle seguenti tipologie di azioni finanziabili:

a) interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto superiore di sanità, anche tramite voucher sociosanitari da utilizzare per acquistare prestazioni;

b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher;

c) progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;

d) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento;

e) progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione;

f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa;

Via Trinacria 34/36 – 90144 Palermo
Tel. 091 7074393 – e-mail: guglielmo.reale@regione.sicilia.it

g) interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico;

h) progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e alla qualità della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico.

Il comma 2 dell'art. 6 del Decreto 29 luglio 2022 dispone, inoltre, che ai fini di acquisire l'ammissione del finanziamento le Regioni devono adottare una Delibera di Giunta in cui siano indicati:

- la tipologia di interventi che si intendono attuare, anche evidenziando come tali interventi si coniugano/si inseriscono con il progetto individuale di cui all'art. 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- il riparto delle somme destinate a ciascuna tipologia;
- i soggetti interessati (comuni, enti del terzo settore, etc.);
- le modalità di attuazione e il relativo cronoprogramma;
- i benefici attesi, con l'indicazione delle platee di beneficiari stimati;
- le risorse destinate a interventi già previsti dalla programmazione regionale.

Ciò premesso, la Regione Siciliana ha ritenuto, ai sensi del comma 1 dell'art. 25, della L.R. n.19/2005, di doversi dotare di uno specifico programma regionale unitario per l'autismo. A tal uopo ha emanato il Decreto dell'Assessore per la Salute 11/6/2019 pubblicato nella GURS n.32/2019 finalizzato al miglioramento delle prestazioni assistenziali erogate dal S.S.R. ai soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico, nell'ottica di una capillare diffusione territoriale e di una auspicabile integrazione con le famiglie dei pazienti, finalizzata al soddisfacimento dei fabbisogni della salute.

Sono stati, altresì pianificati gli interventi da realizzarsi all'interno della Rete integrata di Servizi per l'autismo (CFR) che in ciascuna delle 9 Aziende Sanitarie Provinciale risulta costituita da:

- Unità Operative di Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza
- Servizi di diagnosi e intervento intensivo precoce
- Centri Diurni articolati in moduli per utenti in età scolare ed utenti adolescenti o giovani adulti
- Centri Residenziali da attivarsi in abito Aziendale al fine di assicurare adeguate risposte a specifici bisogni assistenziali rappresentati.

Sono state inoltre indicate le modalità con cui assicurare la continuità della presa in carico da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale nel passaggio all'età adulta del soggetto autistico.

A ciò va aggiunto che per effetto dell'intervenuto art. 72 della L.R. n.8/2018, ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale deve destinare almeno lo 0,2% delle somme poste in entrata nel bilancio aziendale al fine di assicurare la piena funzionalità del centro per la diagnosi ed il trattamento intensivo precoce, l'abbattimento dei tempi di attesa per l'accesso ai servizi pubblici di riabilitazione nonché per il consolidamento della rete integrata sopra declinata.

Tali interventi se complessivamente assolvono alle indicazioni promanati dal vigente DPCM in materia di Livelli Essenziali di assistenza necessitano altresì di ulteriori interventi in coerenza con quanto previsto dall'art. 14 della L.328/2000.

Pertanto, con la presente relazione si acclude l'Allegato A contenete la Proposta di Programmazione regionale degli interventi e i criteri per il riparto delle risorse stanziate con il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29.07.2022.

Si specifica altresì che, ai sensi del comma 2 dell'art. 6 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29.07.2022, questa Amministrazione ha sentito, in sede di riunioni effettuate nei giorni 19 gennaio u.s. (riferimento nota di convocazione prot. 1384 del 17 gennaio 2023) e il 23 gennaio u.s., l'ANCI Sicilia, sottoponendo la proposta progettuale che individua le tipologie di azioni, di seguito indicate, che attualmente non rientrano tra gli interventi di natura e gestione sanitaria e tra quelli di natura sociale già attivati o da attivare dallo scrivente Assessorato:

lett. b) *percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher*;

lett. d) *progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento*;

Via Trinacria 34/36 – 90144 Palermo
Tel. 091 7074393 – e-mail: guglielmo.reale@regione.sicilia.it

lett. e) *progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione*;

lett. g) *interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico.*

Corre obbligo fare presente che tale scelta non ha riguardato le seguenti linee di azione, per le motivazioni di seguito specificate:

lett. a) *"Interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto superiore di sanità, anche tramite voucher sociosanitari da utilizzare per acquistare prestazioni"*, in quanto tale intervento è supportato da risorse finanziarie regionali e nazionali (FNA) che destina ai Distretti Socio Sanitari finanziamenti utili per la erogazione di servizi, anche tramite vaucher, di interventi socio – sanitario;

lett. c) *"Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI. Le attività scolastiche definite attraverso il progetto educativo individualizzato (PEI)"*, in quanto sono già ampiamente supportate durante le ore di frequenza scolastica dalle figure specialistiche previste (insegnante di sostegno e ASACOM);

lett. f) *"Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa"*, in quanto è intendimento di questo Assessorato inserire nella nuova programmazione del Fondo Sociale Europeo, bandi e avvisi rivolti ai soggetti con disturbo autistico per l'inserimento lavorativo.

lett. h) *"Progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e alla qualità della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico"*, in quanto potranno essere finanziati con i fondi stanziati per il PNRR e con i fondi previsti per la L. 112/2016 (Dopo di noi) e dai fondi di Vita Indipendente.

Con riferimento al riparto delle somme destinate a ciascuna tipologia ed ai soggetti interessati si specifica che:

- lettera b) Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher: € 1.800.000,00

I soggetti interessati nell'attuazione degli interventi possono essere i Comuni, che si avvarranno delle indicazioni dei centri autismo per minori e adulti delle Aziende Sanitarie Provinciale dell'isola, per la individuazione delle PcASD. Le misure implementate sono dedicate alle persone con ASD minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, che hanno diversi livelli di funzionamento, valutati in UVMD attraverso la scheda SvaMDi.
È possibile includere gli enti del terzo Settore nei percorsi di assistenza alla socializzazione (lett. b) attraverso gli istituti di co-progettazione di cui agli art. 55 e ss del D. lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore.

-lettera d) Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente estremo (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) € 2.500.000,00

I soggetti interessati nell'attuazione degli interventi sono i Comuni, e le organizzazioni del Terzo Settore iscritte al "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore" (R.U.N.T.S) istituito con Decreto Ministeriale 15/9/2020 e s.m.i. che abbiano maturato una esperienza sui disturbi dello spettro autistico, che si avvarranno delle indicazioni dei centri autismo per minori e adulti delle Aziende Sanitarie Provinciale dell'isola.
I progetti sono diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico, valutati in UVMD attraverso la scheda SVaMDi.

-lettera e) Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione: € 2.840.000,00

I soggetti interessati nell'attuazione degli interventi sono le organizzazioni del Terzo Settore iscritte al "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore" (R.U.N.T.S) istituito con Decreto Ministeriale 15/9/2020 e s.m.i. che abbiano maturato una esperienza sui disturbi dello spettro autistico, che si avvarranno delle indicazioni dei centri autismo per minori e adulti delle Aziende Sanitarie Provinciale dell'isola.
I progetti sono diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico, valutati in UVMD attraverso la scheda SVaMDi.

-lettera g) Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico: € 1.000.000,00

Via Trinacria 34/36 – 90144 Palermo
Tel. 091 7074393 – e-mail: guglielmo.reale@regione.sicilia.it

I soggetti interessati nell'attuazione degli interventi sono le organizzazioni del Terzo Settore iscritte al "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore" (R.U.N.T.S) istituito con Decreto Ministeriale 15/9/2020 e s.m.i. che abbiano maturato una esperienza sui disturbi dello spettro autistico, che si avvarranno delle indicazioni dei centri autismo per minori e adulti delle Aziende Sanitarie Provinciale dell'isola.

I progetti sono diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico, valutati in UVMD attraverso la scheda SVaMDi. Tali interventi vanno diretti ai nuclei familiari e alle principali figure affettive di riferimento della PcASD. I programmi di intervento mediati dai genitori sono raccomandati nei bambini e negli adolescenti con disturbi dello spettro autistico, poiché sono interventi che possono migliorare la comunicazione sociale e i comportamenti problema. Aiutare le famiglie a interagire con i loro figli, promuovere lo sviluppo e l'incremento della soddisfazione dei genitori, del loro empowement e benessere emotivo, deve essere il focus portante dell'azione di abilitazione della persona con autismo, azione fortemente integrata con l'attività svolta dai servizi.

Gli interventi previsti all'art. 4, comma 2 lettere b), d), e) e g) del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29.07.2022 dovranno essere attuati nel rispetto delle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore della Sanità e devono prevedere l'impiego di figure professionali formate e altamente professionali in modo da dare una risposta adeguata alle esigenze delle persone con ASD e alle loro famiglie.

Si rappresenta che durante tutte le fasi di realizzazione la Regione Siciliana – Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali prevederà la possibilità di usufruire della consulenza dei Centri per Autismo presenti nel territorio.

A tal uopo si specificano di seguito le fasi del crono programma, temporalizzato in 24 mesi, con cadenza bimestrale:

FASI	ATTIVITA'	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24
I	Analisi del territorio												
I	Selezione operatori Comuni, Enti del 3° settore												
I	Selezione delle Persone da inserire nel progetto												
II	Valutazione degli Utenti designati ed elaborazione del Progetto individualizzato												
II	Formazione degli Utenti												
II	Percorsi socializzanti												
III	Monitoraggio e analisi degli accessi e delle metodologie di trattamento												

La popolazione che si stima di raggiungere attraverso l'implementazione delle diverse linee di programmazione riferito alla quota di **€ 8.140.000,00** spettante alla Regione Siciliana è la seguente:

b) *Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher* (max €. 500,00 mese a soggetto): **n. 300 beneficiari stimati**

d) *Progetti personalizzati, finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva)* dedicati agli adulti ad alto funzionamento si stima di attuare **n. 62 progetti**.

e) *Progetti personalizzati che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione*: si stima di attuare **n. 71 progetti**.

g) *Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico.* Si stima di attuare l'intervento su **n. 308 famiglie in due anni**.

Si sintetizzano le linee di azione in favore della disabilità previste nella attuale programmazione regionale e le relative fonti di finanziamento:

Via Trinacria 34/36 – 90144 Palermo
Tel. 091 7074393 – e-mail: guglielmo.reale@regione.sicilia.it

- Interventi per favorire la domiciliarità e l'inclusione nel contesto di appartenenza finalizzati a facilitare l'autosufficienza e l'autodeterminazione a favore delle persone con disabilita psichica e intellettiva (FNA quota Stato – FNA quota Regione);
- Interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare. Gli interventi approvati con DRS n. 1528 del 6 settembre 2022 sono finanziati con specifiche risorse ministeriali (Fondo caregiver familiari);
- Progetti di semiresidenzialità in centri diurni per persone con DSA. Il finanziamento di questi progetti è a carico del Fondo sanitario regionale (0,2% a carico del bilancio delle ASP);
- Interventi specifici a favore delle persone con disturbo dello spettro Autistico attraverso la partecipazione dei progetti sotto elencati, finanziati dall'ISS con i fondi del Ministero della salute dedicati alla diagnosi e cura delle persone con disturbo dello spettro autistico:
    - Progetto NIDA volto al riconoscimento precoce dei Disturbi dello Spettro Autistico che ha sviluppato una rete di coordinamento territoriale tra pediatri, servizi educativi per la prima infanzia e le U.O.NPIA delle Aziende Sanitarie Provinciali;
    - Due progetti, avviati nel 2021 tutt'ora in corso di realizzazione, volti alla formulazione del piano individualizzato e del progetto di vita basati sui costrutti di "Quality of life" (QdV) con la creazione di un modello di rete per la presa in carico delle persone con disturbo dello spettro autistico in età evolutiva e in età adulta.

Si inoltra la presente relazione per l'avvio delle procedure previste dalla legge, per l'apprezzamento in Giunta regionale di Governo e per condividerne la programmazione, specificando che non sono previste somme aggiuntive e/o di cofinanziamento a carico delle Regione Siciliana.

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

Dirigente del Servizio 7
Dott. Guglielmo Reale

Via Trinacria 34/36 – 90144 Palermo
Tel. 091 7074393 - e-mail: guglielmo.reale@regione.sicilia.it

PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PER L'INCLUSIONE E INTERVENTI PER AUTISMO, AI SENSI DEL DECRETO DEL 29 LUGLIO 2022

Premessa

L'Autismo è una sindrome causata da un disordine del neurosviluppo biologicamente determinato ed è caratterizzata da un insieme eterogeneo di disturbi che interessano prevalentemente l'area della comunicazione e dell'interazione sociale con pattern di comportamenti, attività ed interessi ristretti e ripetitivi. Le Persone con lo spettro autistico possono, inoltre, presentare diverse co-morbilità neurologiche, psichiatriche e mediche per cui le caratteristiche della sintomatologia clinica risultano estremamente eterogenee sia in termini di complessità che di severità configurando l'autismo come una disabilità permanente che accompagna il soggetto nel suo ciclo vitale. I disturbi dello spettro autistico sono, pertanto, una condizione ad elevato impatto sociale in riferimento a tutte le fasi della vita e a tutti gli ambiti di intervento.

Gli studi epidemiologici nazionali ed internazionali riportano un aumento della prevalenza che non si ritiene dovuto esclusivamente ad una maggiore conoscenza del disturbo e all'affinamento delle capacità diagnostiche.

Secondo quanto riportato nel *"Programma unitario per l'autismo"* della Regione Siciliana esitato dall'Assessorato della Salute, Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, infatti, pur tenendo in considerazione le variabili che possono entrare in gioco in tema di epidemiologia dei Disturbi dello Spettro Autistico (ASD), studi di alta qualità metodologica, effettuati su campioni di adeguate dimensioni e rappresentativi di ampie popolazioni, confermano l'aumento della prevalenza.

Di seguito le stime di prevalenza pubblicate

- 1 ogni 59 nati – Centers for Disease Control, Stati Uniti, (Baio et al, 2018).
- 1 ogni 77 nati – Autism Spectrum Disorders in the European Union (ASDEU), stime coincidenti provenienti da tre diverse città italiane comunicate dalla Dott.ssa Maria Luisa Scattoni e non ancora pubblicate.
- 1 ogni 86 nati – ASDEU, Pisa basato su stime di probabilità (Narzisi et al., 2018)
- 1 ogni 126 nati – ASDEU, Pisa, basato sulle certificazioni scolastiche (Narzisi et al, 2018).
- 1 ogni 161 nati – Stima ottenuta in varie parti del mondo (Elsabbagh et al, 2012) e coincidente con le stime della Regione Piemonte (certificazioni F84, fonte NPI.net e SMAIL)
- 1 ogni 256-5000 nati dai 15 anni fino ai 55 anni, secondo i dati disponibili in Letteratura (i vari studi CDC dal 2000 in poi; Frombonne et al, 2005).

Il contesto regionale

È stato stimato il numero di soggetti autistici presente nella Regione Siciliana e nelle diverse province siciliane per fascia di età e tipologia di funzionamento ("alto" se il quoziente intellettivo è >85, "medio" se con QI 71-85, "basso" se QI <70), partendo dai più recenti dati ISTAT relativi alla popolazione siciliana alla data del 1 gennaio 2022 (si è tenuto conto delle stime di prevalenza di cui al Progetto ASDEU applicate al data set della popolazione siciliana).

- Per valutare la dimensione numerica dei soggetti affetti da tale patologia, i dati di popolazione regionale sono stati analizzati secondo due approcci diversi:

a) per le fasce di età fino ai 18 anni, i dati ISTAT di popolazione sono stati incrociati con il dato pubblicato di 1/86 nati, stimato nella città di Pisa e più vicino al dato di 1/77 rilevato in tre diverse città d'Italia, massimamente affidabile ma non ancora pubblicato;

b) per le fasce di età superiori dai 18 anni, si è utilizzata una stima di prevalenza più conservativa, che riflette i dati della Letteratura internazionale, e la minore incidenza del disturbo nelle generazioni precedenti. Si segnala tuttavia che queste stime sono con ogni probabilità inferiori alla reale prevalenza del disturbo nella popolazione, mentre le stime relative ai minori offrono maggiore garanzia di affidabilità.

Di seguito si riportano le tabelle con le stime di prevalenza su citate, applicate al data set della popolazione siciliana, censita **dall'ISTAT al 1° gennaio 2022**[1].

		N. autistici	QI>85	QI 71-85	QI <=70
Età	2-4 AA	1 ogni 86	44,10%	25,20%	30,70%
Sicilia	**120.617**	**1.403**	**619**	**156**	**48**
Trapani	9.676	113	50	13	4
Palermo	31.950	372	164	41	13
Messina	13.486	157	69	17	5
Agrigento	9.745	113	50	13	4
Caltanissetta	5.739	67	29	7	2
Enna	3.404	40	17	4	1
Catania	28.996	337	149	37	12
Ragusa	8.343	97	43	11	3
Siracusa	9.278	108	48	12	4

		N. autistici	QI>85	QI 71-85	QI <=70
Età	5-9 AA	1 ogni 86	44,10%	25,20%	30,70%
Sicilia	**216.634**	**2.519**	**1.111**	**280**	**86**
Trapani	17.358	202	89	22	7
Palermo	56.752	660	291	73	23
Messina	24.271	282	124	31	10
Agrigento	17.375	202	89	22	7
Caltanissetta	11.021	128	57	14	4
Enna	6.038	70	31	8	2
Catania	52.044	605	267	67	21
Ragusa	14.718	171	75	19	6
Siracusa	17.057	198	87	22	7

		N. autistici	QI>85	QI 71-85	QI <=70
Età	10-14 AA	1 ogni 86	44,10%	25,20%	30,70%
Sicilia	**238.494**	**2.773**	**1.223**	**308**	**95**
Trapani	19.273	224	99	25	8
Palermo	62.185	723	319	80	25
Messina	27.094	315	139	35	11
Agrigento	20.056	233	103	26	8
Caltanissetta	12.398	144	64	16	5
Enna	7.264	84	37	9	3
Catania	55.543	646	285	72	22
Ragusa	15.939	185	82	21	6
Siracusa	18.742	218	96	24	7

[1] http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=42869 – Vale anche per le tabelle inserire nella pag. 3.

Età	15-17 AA	N. autistici 1 ogni 86	QI>85 44,10%	QI 71-85 25,20%	QI <=70 30,70%
Sicilia	**152.110**	**1.769**	**780**	**197**	**60**
Trapani	12.727	148	65	16	5
Palermo	39.239	456	201	51	16
Messina	16.947	197	87	22	7
Agrigento	13.360	155	69	17	5
Caltanissetta	8.565	100	44	11	3
Enna	4.787	56	25	6	2
Catania	34.793	405	178	45	14
Ragusa	9.861	115	51	13	4
Siracusa	11.831	138	61	15	5

Età	18-25 AA	N. autistici 1 ogni 500	QI>85 38,00%	QI 71-85 24,00%	QI <=70 43,90%
Sicilia	**412.508**	**825**	**314**	**75**	**33**
Trapani	36.873	74	28	7	3
Palermo	101.927	204	77	19	8
Messina	47.109	94	36	9	4
Agrigento	37.594	75	29	7	3
Caltanissetta	23.115	46	18	4	2
Enna	13.973	28	11	3	1
Catania	92.023	184	70	17	7
Ragusa	28.148	56	21	5	2
Siracusa	31.746	63	24	6	3

Età	26-40 AA	N. autistici 1 ogni 2500	QI>85 31,60%	QI 71-85 24,50%	QI <=70 43,90%
Sicilia	**844.321**	**338**	**107**	**26**	**11**
Trapani	70.074	28	9	2	1
Palermo	210.008	84	27	7	3
Messina	102.656	41	13	3	1
Agrigento	70.796	28	9	2	1
Caltanissetta	43.555	17	6	1	1
Enna	26.796	11	3	1	0
Catania	194.785	78	25	6	3
Ragusa	58.680	23	7	2	1
Siracusa	66.971	27	8	2	1

Età	41-55 AA	N. autistici 1 ogni 5000	QI>85 31,60%	QI 71-85 24,50%	QI <=70 43,90%
Sicilia	**1.060.200**	**212**	**67**	**16**	**7**
Trapani	91.342	18	6	1	1
Palermo	265.112	53	17	4	2
Messina	133.282	27	8	2	1
Agrigento	90.118	18	6	1	1
Caltanissetta	53.838	11	3	1	0
Enna	33.180	7	2	1	0
Catania	236.403	47	15	4	2
Ragusa	69.770	14	4	1	0
Siracusa	87.155	17	6	1	1

La consapevolezza della complessità del fenomeno, l'impatto sulla qualità della vita della Persona con disturbo dello spettro autistico, sulla sua famiglia e le ricadute di ordine sociale, richiedono un impegno coordinato da parte delle Istituzioni, sia centrali che regionali, in stretto raccordo con le Associazioni dei familiari.

La legge nazionale 134/2015 *"Disposizioni in materia di prevenzione, cura e riabilitazione delle Persone con autismo e di assistenza alle famiglie"* indica gli interventi necessari a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale e lavorativa delle Persone con autismo valorizzandone le capacità. Il testo di legge sottolinea la necessità di attuare politiche regionali per le Persone con autismo per il conseguimento di specifici obiettivi, tra cui le buone pratiche terapeutiche ed educative ai fini dell'inclusione sociale e del benessere stesso della Persona con autismo.

Il panorama legislativo sull'autismo nella Regione Siciliana ha visto, da oltre un decennio, un impegno continuo da parte delle Istituzioni preposte e, sicuramente la normativa vigente, pur se con punti di forza e criticità, ha tentato di fornire risposte ai bisogni delle persone con autismo e alle loro famiglie.

La Regione Siciliana con il D.A. del 1 febbraio 2007 recante *"Linee guida di organizzazione della rete assistenziale per persone affette da disturbo autistico"* ha regolamentato, per la prima volta, l'organizzazione ed il relativo modello operativo diagnostico e terapeutico dedicato a tale patologia.

In risposta all'aumento della patologia e dei disturbi delle persone affette dallo spettro autistico, già con D.A. n. 14 del 2011, l'Assessore regionale della Salute ha approvato il documento relativo agli "Standard organizzativi di riferimento dei servizi dedicati alle persone affette da disturbo autistico".

Con D.A. n. 1002 del 2015 si è determinata la retta giornaliera nei Centri Diurni per il triennio 2015/2017.

La legge regionale 8 maggio 2018 n. 8, all'art. 72 recante *"Rete integrata di servizi per l'autismo"* dispone:

1. Al comma 1 dell'articolo 25 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 le parole "destinare almeno lo 0,1 per cento delle somme" sono sostituite dalle parole "destinare almeno lo 0,2 per cento delle somme.

2. Le ASP destinano le risorse di cui al comma 1 prevalentemente per assicurare la piena funzionalità del centro per la diagnosi ed il trattamento intensivo precoce, l'abbattimento dei tempi di attesa per l'accesso ai centri pubblici di riabilitazione, nonché la costruzione della rete assistenziale rivolta a soggetti con autismo, minori, ragazzi, adolescenti e adulti come da linee guida regionali.

3. L'Assessore regionale per la salute individua il rispetto delle disposizioni, di cui al presente articolo, tra gli obiettivi dei direttori generali delle ASP, a pena di decadenza dei relativi incarichi."

Con D.A. n. 524 del 04 aprile 2018, è stato istituito il *"Tavolo Tecnico per il riordino e la riorganizzazione della rete dedicata alle persone affette da disturbi dello spettro autistico"*, avente tra l'altro come compito oltre che una valutazione meramente numerica, un'analisi delle caratteristiche demografiche e sociali della platea dei soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico.

Con D.A. n.1468 del 10 agosto 2018 si è provveduto ad integrare i componenti del Tavolo tecnico.

Con D.A. n. 2079 dell'8 novembre 2018, è stata istituita la Consulta Regionale delle Associazioni che rappresentano gli interessi dei soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico e dei loro familiari, integrando inoltre la composizione del Tavolo Tecnico.

Con D.A n. 1151 del 11 giugno 2019 è stato approvato il *"Programma regionale unitario per l'autismo"* di cui al comma 8 dell'art. 25 della legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 32 del 12 luglio 2019.

Obiettivo delle citate normative è garantire la condivisione dei principi e la loro traduzione in operatività integrata, fornendo indicazioni omogenee per la programmazione e l'attuazione dell'attività di rete dei Servizi. L'integrazione delle diverse agenzie e dei servizi nelle aree della sanità, istruzione, sociale e lavoro, risulta necessaria per realizzare interventi appropriati rispetto ai bisogni della Persona con autismo in tutte le epoche di vita garantendo anche la continuità dei servizi dall'età evolutiva all'età adulta per uno sviluppo coerente nel percorso di vita.

Sono stati, altresì pianificati gli interventi da realizzarsi all'interno della Rete integrata di Servizi per l'autismo (CFR. D.A. Salute 11/6/2019 in GURS n.32/2019) che in ciascuna delle 9 Aziende Sanitarie Provinciale risulta costituita da:

- Unità Operative di Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza;
- Servizi di diagnosi e intervento intensivo precoce;
- Centri Diurni articolati in moduli per utenti in età scolare ed utenti adolescenti o giovani adulti;
- Centri Residenziali da attivarsi in abito Aziendale al fine di assicurare adeguate risposte a specifici bisogni assistenziali rappresentati.

Si riporta, di seguito, l'Allegato A (allegato al decreto del 29 luglio 2022, compilato in ogni sua parte secondo le indicazioni previste dal comma 1 dell'art. 6 del predetto decreto.

I	TIPOLOGIE DI INTERVENTO	L'inclusione sociale delle Persone con disturbo dello spettro autistico presenta allo stato attuale diverse criticità per la mancata definizione dei progetti individualizzati e l'assenza di elementi conoscitivi che potrebbero indirizzare verso la istituzione dei servizi più necessari. Dalla valutazione dei dati correnti, comunque, risulta che con il progredire dell'età, i bisogni sanitari ed abilitativi diminuiscono a fronte di una maggiore necessità di interventi mirati all'apprendimento e al potenziamento delle autonomie personali e sociali ai fini di una migliore inclusione. I minori e i giovani adulti con le rispettive famiglie risultano abbandonati a loro stessi nei momenti in cui necessiterebbero percorsi ricreativi, lavorativi, socializzanti, che sono parte integrante del benessere della Persona e ne definiscono la qualità della vita. Per tale motivi, tra le azioni indicate dal DM, vengono individuate le seguenti Linee progettuali: Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher **(Linea b)** Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicali, attività in ambiente esterno **(Linea d)** Progetti che si rivolgono al Terzo Settore per favorire l'inclusione attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre)**(Linea e)** interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico **(Linea g)** **Le linee "b, d** ed **e"** rappresentano interventi mirati alla realizzazione di percorsi socio-abilitativi per lo sviluppo di competenze sociali, relazionali e di autonomie personali. Prevedono interventi di tutoraggio e super-visione socio-educativa attraverso figure specializzate (educatori socio-sanitari e/o socio-pedagogici, tecnici della riabilitazione psichiatrica, compagno adulto). I contesti ambientali possono essere strutturati (scuole,biblioteche, etc) o non strutturati con inserimenti in gruppi amicali, sportivi, musicali, teatrali che abbiano caratteristiche eterogenee e non tipicamente dedicati alle persone con disturbo autistico nella visione di una vera inclusione sociale. Le esperienze effettuate devono contribuire all'apprendimento di autonomie personali e sociali e favorire il miglioramento della qualità di vita. **La Linea "g"** comprende interventi di supporto alla famiglia, come parent training o parent coaching, anche attraverso strumenti a distanza per il supporto e il monitoraggio della situazione all'interno dell'ambiente familiare. Si tratta d' interventi di: • supporto alle famiglie al fine di evidenziare i pattern comportamentali tipici dell'autismo ed aiutare i caregivers a prevenire e a gestire i comportamenti problema. • formazione e sensibilizzazione sull'educazione sessuale ed affettiva di PcASD per i genitori; • promozione di percorsi di supporto e di auto mutuo aiuto ai "siblings" di PcASD;. • incontri rivolti ai genitori per promuovere sostegno reciproco, offrire opportunità di ascolto, confronto e scambio delle esperienze vissute; • attivazione di percorsi di accompagnamento alle famiglie rispetto alle risorse di integrazione presenti sul territorio locale e all'accesso ai diritti e allo scambio informativo tra le famiglie. Tutti i progetti delle varie linee corrisponderanno ai reali bisogni della persona e saranno definiti nel progetto individuale in sede di UVMD, così come previsto dalla normativa (L. 328/2000 art 14), e nel rispetto dello spirito della legge che prevede un lavoro sinergico tra l'equipe integrata socio-sanitaria, composta da operatori delle ASP e dei SS dei Comuni, l'Utente interessato e/o la sua famiglia, secondo i principi dell'autodeterminazione e dell'accomodamento ragionevole.

2	RIPARTO SOMME PER CIASCUNA TIPOLOGIA	Per ogni Linea di intervento sarà destinata una somma di seguito riportata, rimodulabile sulla base dei bisogni delle PcASD rilevati in corso di esecuzione progettuale. b) Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher: **€ 1.800.000,00** d) Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente estremo (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) **€ 2.500.000,00** e) Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione: **€ 2.840.000,00** g) Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico: **€ 1.000.000,00** **Il riparto delle somme per ciascuna tipologia può essere modificato, con adeguate motivazioni, in ragione di eventuali future esigenze rappresentate dalla Regione Siciliana.**
3	SOGGETTI INTERES-SATI	**b) Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher.** I soggetti interessati nell'attuazione degli interventi possono essere i comuni, che si avvarranno delle indicazioni dei centri autismo per minori e adulti delle Aziende Sanitarie Provinciale dell'isola, per la individuazione delle PcASD. Le misure implementate sono dedicate alle persone con ASD minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, che hanno diversi livelli di funzionamento, valutati in UVMD attraverso la scheda SvaMDi. È possibile includere gli enti del terzo Settore nei percorsi di assistenza alla socializzazione (lett. b) attraverso gli istituti di co-progettazione di cui agli art. 55 e ss del D. lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore. **d) Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva)** I soggetti interessati nell'attuazione degli interventi sono i Comuni, e le organizzazioni del Terzo Settore iscritte al "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore" (R.U.N.T.S) istituito con Decreto Ministeriale 15/9/2020 e s.m.i. che abbiano maturato una esperienza sui disturbi dello spettro autistico, che si avvarranno delle indicazioni dei centri autismo per minori e adulti delle Aziende Sanitarie Provinciale dell'isola. I progetti sono diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico, valutati in UVMD attraverso la scheda SVaMDi. **e) Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire l'inclusione attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre).** I soggetti interessati nell'attuazione degli interventi le organizzazioni del Terzo Settore iscritte al "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore" (R.U.N.T.S) istituito con Decreto Ministeriale 15/9/2020 e s.m.i. che abbiano maturato una esperienza sui disturbi dello spettro autistico, che si avvarranno delle indicazioni dei centri autismo per minori e adulti delle Aziende Sanitarie Provinciale dell'isola. I progetti sono diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico, valutati in UVMD attraverso la scheda SVaMDi. **g) Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico.** I soggetti interessati nell'attuazione degli interventi sono le organizzazioni del Terzo Settore iscritte al "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore" (R.U.N.T.S) istituito con Decreto Ministeriale 15/9/2020 e s.m.i. che abbiano maturato una esperienza sui disturbi dello spettro autistico, che si avvarranno delle indicazioni dei centri autismo per minori e adulti delle Aziende Sanitarie Provinciale dell'isola. I progetti sono diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico, valutati in UVMD attraverso la scheda SVaMDi. Tali interventi vanno diretti ai nuclei familiari e alle principali figure affettive di riferimento della PcASD. I programmi di intervento mediati dai genitori sono raccomandati nei bambini e negli adolescenti con disturbi dello spettro autistico, poiché sono interventi che possono migliorare la comunicazione sociale e i comportamenti problema. Aiutare le famiglie a interagire con i loro figli, promuovere lo sviluppo e l'incremento della soddisfazione dei genitori, del loro empowement e benessere emotivo, deve essere il focus portante dell'azione di abilitazione della persona con autismo, azione fortemente integrata

		con l'attività svolta dai servizi.

4	MODALITÀ ATTUATIVE DEI PROGETTI	**ENTE ATTUATORE. REGIONE SICILIANA – COMUNI – ASP – ETS** **Metodologia:** lavoro di rete multiprofessionale. Costituzione dell'UVMD che valuta gli interventi e garantisce, attraverso la multidisciplinarietà l'integrazione delle competenze tra i servizi di NPIA (se i soggetti sono minori), i Gruppi per l'Autismo adulti dei Dipartimenti di Salute Mentale territorialmente competenti, il servizio sociale professionale del Comune di residenza del beneficiario, altri servizi (es. ETS, Associazioni) qualora interessati, della PcASD e della sua famiglia o altro soggetto di riferimento della persona. Gli interventi più appropriati da erogare sono formulati sulla base di una valutazione delle caratteristiche individuali del soggetto e sulla base di specifiche linee guida nazionali che definiscono la presa in carico globale. **Enti del Terzo Settore** Al fine di definire una partnership di qualità gli ETS che si candideranno per il progetto dovranno essere a norma con i principi della normativa vigente e in particolare con il D. Lgs 117/2017, Codice del Terzo Settore, della L.106/2016, dalla Delibera N° 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, dal Decreto 31 luglio 2017 Approvazione del documento recante: Il servizio socio-sanitario regionale:piano delle azioni e dei Servizi Socio-sanitari e del Sistema unico di accreditamento dei soggetti che erogano i servizi sociosanitari", dal Piano strategico salute mentale. Le figure professionali impiegate dovranno essere altamente qualificate e con comprovata esperienza nel settore dell'autismo, così come previsto dalle linee guida nazionali.

CRONOPROGRAMMA di 24 mesi, con cadenza bimestrale:

FASI	ATTIVITA'	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24
I	Analisi del territorio												
I	Selezione operatori Comuni, Enti del 3° settore												
I	Selezione delle Persone da inserire nel progetto												
II	Valutazione degli Utenti designati ed elaborazione del Progetto individualizzato												
II	Formazione degli Utenti												
II	Percorsi socializzanti												
III	Monitoraggio e analisi degli accessi e delle metodologie di trattamento												

5	BENEFICI ATTESI	a) Potenziamento delle capacità di co-progettazione e co-gestione. b) Creazione di Servizi che rispecchino i reali bisogni nel rispetto degli interessi, delle richieste e delle preferenze della Persona stessa. c) Confronto tra i vari territori regionali ai fini del miglioramento della qualità delle prestazioni in un ottica di omogeneità per buone prassi. d) Incentivazione del lavoro in rete tra Enti Locali, Sanità e Terzo Settore e) Istituzione di pratiche di ascolto, intervento clinico, di relazione, secondo buone prassi per l'autodeterminazione individuale della Persona con ASD, lo sviluppo dell'autostima e l'inclusione sociale per una migliore qualità di vita.

6	PLATEE DI BENEFICIARI STIMATI	La popolazione che si stima di raggiungere attraverso l'implementazione delle diverse linee di programmazione riferito alla quota di €. 8.140.000,00 spettante alla Regione Siciliana è la seguente: b) Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher (max €. 500,00 mese a soggetto): **n. 300 beneficiari stimati** d) Progetti personalizzati, finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento si stima di attuare **n. 62 progetti**. c) Progetti personalizzati, che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione: si stima di attuare **n. 71 progetti.** g) Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico: Si stima di attuare l'intervento su **n 308 famiglie in due anni**. **Ai fini della stesura dell'avviso è intendimento di questo Assessorato coinvolgere le Associazioni maggiormente rappresentative sull'Autismo.**

7	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO (quadro di contestualizzazione della programmazione – linee di attività già previste)	Le progettualità e gli interventi aggiuntivi vengono contestualizzati nell'ambito del quadro programmatico regionale a favore della disabilità che si caratterizza nelle linee di azione sintetizzate: • Interventi per favorire la domiciliarità e l'inclusione nel contesto di appartenenza finalizzati a facilitare l'autosufficienza e l'autodeterminazione a favore delle persone con disabilita psichica e intellettiva (FNA quota Stato – FNA quota Regione) • Interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare. Gli interventi approvati con DRS n. 1528 del 6 settembre 2022 sono finanziati con specifiche risorse ministeriali (Fondo caregiver familiari); • Progetti di semiresidenzialità in centri diurni per persone con DSA. Il finanziamento di questi progetti è a carico del Fondo sanitario regionale (0,2% del bilancio delle ASP). • Interventi specifici a favore delle persone con disturbo dello spettro Autistico attraverso la partecipazione dei progetti sottoelencati finanziati dall'ISS con i fondi del Ministero della salute dedicati alla diagnosi e cura delle persone con disturbo dello spettro autistico: -Progetto NIDA volto al riconoscimento precoce dei Disturbi dello Spettro Autistico che ha sviluppato una rete di coordinamento territoriale tra pediatri, servizi educativi per la prima infanzia e le U.O.NPIA delle Aziende Sanitarie Provinciali. -Due progetti, avviati nel 2021 tutt'ora in corso di realizzazione, volti alla formulazione del piano individualizzato e del progetto di vita basati sui costrutti di *"Quality of life"* (QdV) con la creazione di un modello di rete per la presa in carico delle persone con disturbo dello spettro autistico in età evolutiva e in età adulta.

Legenda

- ASD Autism Spectrum Disorder (Disturbo dello spettro autistico)
- ASDEU Autism Spectrum Disorders in the European Union
- ASP Azienda Sanitaria Provinciale
- DGR Delibera Giunta Regionale
- ETS Enti del Terzo Settore
- FNA Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze
- ISS Istituto Superiore di Sanità
- NIDA Network Italiano per il Riconoscimento Precoce dei Disturbi dello Spettro Autistico
- NPIA NeuroPsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza
- PcASD Persona con disturbi dello spettro autistico
- PdV Progetto di Vita
- PTI Piano di Trattamento Individuale
- QdV Qualità di Vita
- SIL servizi di integrazione lavorativa
- SSN Servizio Sanitario Nazionale
- SSR Servizio Sanitario Regionale
- SvaMDi Scheda di Valutazione Multidimensionale della Disabilità
- UONPIA Unità Operativa di NeuroPsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza
- UVMD Unità di Valutazione Multidimensionale per la disabilità

Si conclude.
Passi per l'apprezzamento della Giunta.
Addì:

Documento firmato da:
NUNZIA ALBANO
10.02.2023 10:28:42 UTC